

“Immagini che attraversano paure e sofferenze, amore e gioia, dedicate a chi ha vissuto la malattia”. Io Donna

“Stefania Spadoni racconta la sua battaglia per combattere la malattia. Ritrovando la bellezza”. Gioia

“Quelli di Stefania Spadoni sono racconti che hanno vita propria, così come le fotografie che li accompagnano”. La Stampa

Come mi senti è stato concepito per presentarsi come una **scatola**, dentro ci sono **storie e fotografie**. Da questo connubio fra scrittura e fotografia, fra ritratto e autoritratto è nato un libro edito da Gallucci HD.

Le **trenta storie** del progetto sono pezzi di **vita dell'artista**, che raccontano del suo percorso emotivo e fisico attraverso la malattia, un linfoma di Hodgkin che l'ha colpita nel 2013 all'età di 28 anni. **Due grandi sezioni**: nella prima **30 racconti autobiografici accompagnati da altrettanti ritratti**. Nella seconda, **un unico racconto finale che parla del trapianto di midollo** da donatore, che ha portato Stefania Spadoni a intraprendere la via della guarigione dopo 3 anni di lotta, espresso visivamente da una serie di autoritratti.

“Nei 30 racconti”, dice l'autrice, “parlo del mio percorso medico e personale dalla diagnosi del Linfoma nel novembre 2013 fino al compimento dei miei 30 anni nel novembre del 2015. Sono **30 racconti che hanno vita propria, e lo stesso vale per le fotografie che li accompagnano**. Al centro, il soggetto fotografato a cui viene posta la domanda *Come mi senti?* Gli autoritratti, invece, spaziano da prima della diagnosi fino ad oggi e rappresentano una sorta di conclusione del libro in cui espongo le mie inquietudini più profonde e parlo in prima persona, attraverso le mie foto, di come mi sento”.

In questo progetto il **coinvolgimento emotivo** avviene su due livelli: quello della **scrittura** con racconti brevi, di veloce lettura e che possono essere letti senza un filo cronologico, e quello della **fotografia**. *Come mi senti?* racconta di paure, gioie, speranza, sofferenza e amore con un linguaggio letterario e visivo che arriva dritto allo stomaco e coinvolge. Chi ha vissuto sulla sua pelle la malattia, chi è stato accanto a una persona malata, chi semplicemente si sente coinvolto da questo tema sociale così sentito troverà nel lavoro di Stefania Spadoni uno stimolo, un confronto e una speranza.

L'ESPOSIZIONE

Un percorso intimo attraverso gli autoritratti del libro, immagini di un viaggio che lascia i suoi segni sul corpo. Il corpo diventa così mezzo e fine di ogni fotografia che nasce dall'esigenza di raccontare uno stato d'animo, un disagio, un'emozione o più semplicemente dalla volontà di dichiararne i limiti e le potenzialità.

La figura umana è sempre al centro della ricerca di Stefania Spadoni che sia il suo stesso corpo o il corpo di un'altra persona. A premere il pulsante, a creare l'immaginario fotografico è sempre l'autrice che ritiene che la foto realizzata sia una sorta di autoritratto di chi scatta.

“Dentro l’immagine realizzata c’è tutta me stessa, la mia storia, la mia volontà e la mia visione”. Ancora più interessante quando insieme a tutto questo c’è la presenza di un’altra persona estranea, inconsapevole, esposta che riceve, ma allo stesso tempo dona. Un *do ut des* che porta alla realizzazione dei ritratti di *Come mi senti*, presenti nella prima parte del libro.



L'ARTISTA

Stefania Spadoni nasce il 9 novembre 1985 ad Asti, si diploma all’Accademia Pier Lombardo del Teatro Franco Parenti di Milano. La passione per la fotografia diventa sempre più grande proprio durante gli studi artistici in accademia. Dopo aver imparato a fotografare come autodidatta inizia a collaborare con alcuni studi fotografici approfondendo le competenze tecniche e lavorando su progetti di still life e reportage. La ricerca di nuovi spunti fotografici soprattutto attraverso la sperimentazione dell’autoritratto diventano sempre più il suo percorso stilistico che la porterà a concentrare la sua attenzione verso le persone e le loro esistenze sviluppando una serie di ritratti. Dopo aver collaborato con alcuni artisti documentandone i propri lavori decide di iniziare a lavorare su progetti personali. A maggio 2017 esce il suo primo libro fotografico “Come mi senti” edito da Gallucci HD che ora diventa una mostra.

Ufficio stampa artista: *Elisa Giordano* - elisagiordano.press@gmail.com - 333 8727763